

**UNIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DELLA
SARDEGNA**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2023**

Verbale n°8

L'Organo di revisione

Giuseppe Storaci

Stefano Del Pinto

Elisabetta Lay

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, il Collegio, ha vigilato sull'osservanza della normativa contenuta nella legge 29 dicembre 1993, n. 580, modificata dal d.lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 e, da ultimo, dal d.lgs. 25 agosto 2013. Ha verificato inoltre il rispetto dei principi contabili e di valutazione introdotti dal MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con le circolari 3622/c del 5 febbraio 2009 e n. 50114 del 9 aprile 2014, oltre alle disposizioni contenute nel Decreto del MEF del 27 marzo 2013.

Il Collegio ha vigilato, per quanto di propria competenza sull'adeguatezza e sul relativo funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile, con le informazioni raccolte dal responsabile dei servizi.

Il progetto di bilancio chiuso il 31/12/2023 è stato deliberato dalla giunta nella riunione del 30 luglio 2024 e risulta costituito dai seguenti documenti:

- Conto Economico
- Stato Patrimoniale
- Nota Integrativa
 - Conto economico riclassificato e redatto ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.M. 27.03.2013;
 - Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema del D.P.R. 254/2005 in base all'art. 22;
 - Rendiconto finanziario in termine di cassa di cui all'art.5 comma 2 decreto 27/03/2013;

Si riporta qui di seguito il bilancio del 2023 messo a confronto con il 2022, riclassificando il bilancio precedente, ove necessario, al fine di renderlo comparabile con l'attuale, ma senza modificarne la impostazione generale:

CONTO ECONOMICO	anno	anno	variazioni
RICAVI	2022	2023	2023 su 2022
Proventi straordinari			
Contributi	100		-100
Totale ricavi	100	0	-100
COSTI			
Spese di funzionamento	7.961,80	10.583,93	2.622,13
Oneri diversi di gestione	6,9	1.725,50	1.718,60
Ministero Economia e Finanza	15.614,62	15.614,62	0,00
Quote associativa		2.000,00	2.000,00
Organi istituzionali ed Interventi	5.551,33	11.729,24	6.177,91
Proventi finanziari		6.500,03	6.500,03
Proventi straordinari	3.339,89	4.973,31	1.633,42
Oneri straordinari	155.568,96	27.142,07	-128.426,89
Totale costi	181.363,72	-57.322,02	124.041,70
disavanzo di esercizio	-181.263,72	-57.322,02	123.941,70

	bilancio	bilancio	
--	-----------------	-----------------	--

STATO PATRIMONIALE	anno	anno	variazioni
ATTIVO	2022	2023	2023 su 2022
Immobillzzazioni finanziarie	7.600,00	7.600,00	0,00
Crediti di funzionameto	385.977,88	385.977,88	0,00
Creditl diversi		6.500,03	6.500,03
Disponibilità liquide	599.270,23	561.161,42	-38.108,81
Totale attività	992.848,11	961.239,33	-31.608,78
PASSIVO			
Patrimonio netto esercizio precedente	929.373,02	748.109,30	-181.263,72
Fornitori	7.652,68	602,68	-7.050,00
Debiti di funzionamento	138.585,40	138.585,40	0,00
Debiti tributari e previdenziali	1.195,42	3.230,22	2.034,80
Debiti verso organi istituzionali	7.877,77	0,00	-7.877,77
Ministero economia e finanza	89.427,54	128.033,75	38.606,21
Debiti diversi	0,00	0	0,00
Disavanzo di esercizio	-181.263,72	-57.322,02	123.941,70
Totale passività	992.848,11	961.239,33	-31.608,78

La Nota Integrativa espone nel dettaglio gli importi riportati nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico al 31/12/2023.

Nel corso dell'esercizio finanziario chiuso al 31/12/2023 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento raccomandato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili , e secondo gli statuti principi di revisione legale dei conti, in linea con quanto previsto nella nota n. 148123 del 12.09.2013 e nel D.M. 27/03/2013.

Premesso che la Giunta è responsabile della redazione del bilancio.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale. Secondo i principi di revisione, la relazione risulta pianificata per acquisire ogni elemento al fine di accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Con riferimento alla struttura ed al contenuto del bilancio di esercizio, si rileva che è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) , nonché ai principi contabili generali previsti dall'art. 2, comma 2 ,allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico, come previsto dall'allegato C al DPR 254/2005, è classificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 ed in conformità a quanto previsto dalla nota MISE n.50114 DEL 9/4/2015.

La Giunta, nella redazione del bilancio, non ha derogato ad alcuna norma di legge.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità e per quanto

riguarda la forma ed il contenuto , gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono stati redatti nel rispetto della normativa vigente.

Le risultanze economiche dell'anno 2023 per spese e incassi sono di seguito sintetizzate:

- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati i ricavi.

ONERI CORRENTI DI FUNZIONAMENTO		SPESE	INCASSI
Spese per automazione e servizi e canoni informatici	3.318,53		
Compensi per collaboratori	7.000,00		
Oneri Bancari	265,40		
TOTALE		10.583,93	
Oneri diversi di gestione			
IRAP su compensi collaboratori e revisore	1.725,50		
Imposta DL 95/2012 E L. N 160/2019	15.614,62		
TOTALE		17.340,12	
Interventi Istituzionali			
Quota associativa Alpmmed 2023		2.000,00	
Compensi Collegio dei Revisori (compreso q.p. 2022)		11.729,24	
Oneri Straordinari			
pagate rate Equitalia	2.785,65		
pagata residuo istanza rateazione Equitalia	24.356,42		
TOTALE		27.142,07	
Proventi finanziari			
interessi bancari			6.500,03
Proventi straordinari (SOPRAVV. ATTIVE)			4.973,31
TOTALI		68.795,36	11.473,34
SALDO		57.322,02	

Il Collegio evidenzia che il bilancio riporta tra le passività un accantonamento al 31/12/2023 di € 105.042,16 relativo ai risparmi per consumi intermedi di cui all'articolo 1, comma 594, della L.n.160/2019 riferito agli anni dal 2017 al 2023 (di cui anche a pagina 10 della nota integrativa), che tiene conto anche della quota relativa al 2023 , che salvo modifiche dell'attuale normativa, dovrà essere versato al MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE.

Sul punto il Collegio precisa, come evidenziato nel verbale di questo Collegio n. 7 del 26/07/2024, che l'Ente nel corso dell'esercizio 2024 ha provveduto a regolarizzare parzialmente la propria posizione mediante il versamento in conto entrate del MEF delle economie per consumi intermedi relativamente agli anni 2020, 2021 e 2022 per un importo complessivo di euro 46.843,86.

Pertanto come già richiesto dal Collegio nella relazione al Bilancio 2022 e nel predetto verbale, il Collegio rinnova l'invito all'Ente affinché definisca la posizione debitoria nei confronti del MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE per le economie non versate relativamente agli anni dal 2017 al 2019 interessati alla sentenza della Corte Costituzionale n.210 del 19 ottobre 2022.

In merito alle economie per consumi intermedi relative agli anni 2023 e 2024, che risultano accantonate tra le passività, si rinnova l'invito a provvedere con sollecitudine ai suddetti versamenti.

Il Collegio evidenzia che rispetto al precedente esercizio alcuna riduzione si è verificata nel credito che l'Ente vanta nei confronti delle Camere di commercio di CAGLIARI e SASSARI, rimanendo invariato l'importo di 385.977,88, per cui ne sollecita la sistemazione della pendenza.

E' stata allegata alla nota integrativa l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2023, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs n. 231/2002 – pari a euro 790,11 - con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2022, rispetto alla scadenza delle relative fatture (Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) che espone un valore di -0,07;

Si evidenzia inoltre che risulta rispettato il limite di spesa per consumi intermedi previsto dall'articolo 1, comma 590, della legge n.160/2019 tenuto conto che la media del triennio precedente risulta essere di euro 34.606,70 a fronte di un onere finanziario per l'esercizio in corso di euro 22.313,17 (voci B6), B7) e B8) del conto economico – Circolare RGS n.9 del 21/04/2020), escludendo gli oneri diversi di gestione ove confluisce il versamento per consumi intermedi.

CONCLUSIONI

Il collegio dei Revisori, esaminati i documenti, avendo posto in essere le verifiche contabili, in osservanza delle norme di legge e delle circolari diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico, in materia, esprime

parere favorevole

sul Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2023, chiuso il 31/12/2023 condividendo la posizione espressa dall'Ente circa la riduzione del Patrimonio Netto per effetto della perdita di esercizio.

I REVISORI

Giuseppe Storaci.....

Stefano Del Pinto.

Elisabetta Lay.....